

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni culturali e ambientali
e della Pubblica istruzione

Dipartimento dei Beni culturali e ambientali e dell'Educazione permanente



Casa museo Antonino Uccello

Servizio – Museo Regionale

via Machiavelli, 19 – 96010 Palazzolo Acreide
(Siracusa) - Italia

p. iva 02711070827 - cod. fisc. 80012000826

tel. +39 0931881499 fax +39 0931881685 – Skype: Casa museo A. Uccello – e-mail: casamuseouccello@regione.sicilia.it

<http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/casamuseouccello/>

Comunicato n. 6 del 9 febbraio 2009

Museo aperto

Musica & Incontri al Museo e per le scuole

Tre appuntamenti musicali caratterizzano le prime attività del 2009 della Casa museo Antonino Uccello di Palazzolo Acreide.

La prima data è il **14 febbraio, alle ore 17.30**, presso il Museo. Nell'ambito del *Festival internazionale di musica folk acustica MELTIN'FOLK 2009* – VI edizione, organizzato dall'Associazione Darshan di Catania, si svolgerà un incontro con il gruppo scandinavo **HABBADÁM** (Ditte Fromseier Mortensen – fiddle, Hanna Wiskari – sax soprano, Sigurd Hockings – chitarra).



Il giovane trio Habbadám suona musica celtica della meravigliosa isola di Bornholm, situata nel cuore del Mar Baltico, tra le coste polacche e quelle svedesi. Questo repertorio fa parte dell'immenso patrimonio artistico tradizionale dell'isola, che da sempre è stata influenzata dalla cultura celtica. Il trio negli anni ha svolto un intenso lavoro di ricerca negli archivi delle scuole di musica e dei conservatori per scegliere il programma adatto a un concerto al contempo interessante e divertente. Lo spettacolo è vario e stimolante, e richiama forti connessioni con elementi di varie culture del nord Europa, come quella scandinava, baltica e inglese. Dal 2004 il trio Habbadám ha già suonato in Danimarca, Svezia, Finlandia, Italia, Scozia e Nuova Zelanda. Nel dicembre 2007 gli Habbadám hanno pubblicato il loro primo album dal titolo *Bornholmsk Folkemusik* che ha ottenuto grandi riconoscimenti. Nel marzo del 2008 hanno vinto il premio del *Danish Folk Music Award* per il miglior disco d'esordio. www.habbadam.dk

Il giorno successivo, **15 febbraio, alle ore 17**, presso la Chiesa di S. Giacomo a Buscemi, in collaborazione con il locale Museo etnoantropologico *I luoghi del lavoro contadino* e l'Amministrazione comunale, nell'ambito della IX edizione della Rassegna *La musica attraversa/o i suoni* organizzata dall'Associazione Curva minore di Palermo, si svolgerà un concerto del gruppo palestinese **DALOUNA** (Ramzi Aburedwan bouzouk, viola – Tarik Rantissi percussioni orientali, Darbouka, Def, Riq. – Ziad Benyoussef oud. – Mohammad Najem clarinetto, ney – Mohammad Alqutati fisarmonica – Oday El Khatib, canto – Noura Madi : canto, danza + Yousif Jaralla cunto, narrazione, tamburo [Iraq] – Said Benmsafer oud [Marocco]).



Dalouna propone un focus sul repertorio della musica della Palestina e dell'Oriente, che viene interpretato secondo una condivisa originarietà rappresentando anche composizioni originali del suo fondatore Ramzi Aburedwan. La sua musica, infatti, proviene da un background ampio: le sue origini lo vedono profondamente immerso nella musica tradizionale della Palestina e nella musica classica orientale; allo stesso tempo egli acquisisce una formazione classica occidentale presso Angers (Francia), dove studia viola e musica da camera, che gli permette di creare una nuova esplorazione nell'approccio creativo delle sue composizioni.

Seppur giovanissimo (ad oggi appena ventottenne) Ramzi Aburedwan è l'attivissimo fondatore del gruppo che conduce, dal 2000, un'attività concertistica internazionale. Veramente esemplare la sua storia: originario del campo dei rifugiati di Al Amari (Ramallah, Palestina) ha ricevuto nel 1999 fondi statali per accrescere la sua istruzione in Francia e per studiare al Conservatorio di Angers dove impara a suonare la viola. Lì incontra altri studenti e crea *Dalouna* iniziando a suonare a sostegno della causa della Palestina, registrando il primo cd e realizzando tournée in tutta la Francia ed il Nord-Europa. La maggior parte della loro attività si svolge in Palestina dove, almeno in due periodi dell'anno e grazie all'associazione Al Kamandjâti, attraversano i campi profughi, i villaggi e le città, anche insieme a tanti altri musicisti, porta la musica ai bambini e realizza campi didattici, workshop e concerti. Inoltre *Dalouna* svolge un importante ruolo nella promozione dei giovani musicisti supportandone il talento ed arricchendone la loro esperienza nell'attività artistica e professionale, permettendo loro di esibirsi insieme a musicisti di alto livello durante i loro concerti di fronte ad un grande pubblico. Inoltre il gruppo è costituito oltre che da musicisti palestinesi anche da altre nazionalità del mondo islamico.

L'occasione sarà opportuna per realizzare, nella seconda parte del concerto, incontri con altri musicisti residenti in Sicilia e appartenenti a diverse culture del Mediterraneo.

Il terzo incontro, dedicato alle scuole, in collaborazione con il Comune di Palazzolo Acreide, è previsto per il **28 febbraio, alle ore 9.30**, presso l'Istituto di Istruzione Superiore sezione Alberghiera e Agraria, anche questo organizzato nell'ambito del *Festival internazionale di musica folk acustica MELTIN'FOLK 2009* – VI edizione, dall'Associazione Darshan di Catania. Il gruppo presente sarà **PIVARI TRIO** (Emilia Romagna) (Fabio Bonvicini, flauti, organetto, baghèt, ciaramella, canto – Mario Nobile – violoncello, organetto, ciaramella, canto – Renzo Ruggiero – ghironda, nyckelharpa, mandoloncello, canto).

Formatosi nel 2001, Pivari Trio è un gruppo di ricerca e riproposta delle tradizioni musicali italiane. Nel 2003 è pubblicato il loro primo CD "Passa ripassa. Canti e balli del Frignano" dedicato ai repertori del territorio montano della provincia di Modena. Il lavoro ottiene fra le altre anche una segnalazione di merito dalla prestigiosa rivista francese "Trad agazine". In seguito Pivari Trio si esibisce nelle principali rassegne italiane di musica tradizionale, e nello stesso anno dà avvio presso le "Officine Musicali" di Nonantola (MO) a una scuola di musica popolare e a una ricerca dedicata ai canti sacri di tradizione, che si allarga anche alle province limitrofe di Bologna e Reggio Emilia. Poi avviene l'incontro con la "Compagnia del Maggio di Frassinoro" con cui Pivari Trio collabora per la produzione di un CD dedicato ai repertori sacri. Nel 2005 viene pubblicato "La terra che mi porta", presentato presso l'Abbazia di Nonantola. Infine nel 2008 l'ultimo capitolo della ricerca, "C'è più tempo che vita", pubblicato insieme alla "Compagnia del Maggio di Frassinoro", un lavoro che racconta *il ciclo della vita nel canto popolare dell'Emilia*.

www.pivari trio.com

La partecipazione agli incontri è gratuita.